

Registrazione di autorità dei Nomi collettivi in SBN

Riferimenti

REICAT > Parte III

Capitolo 16: Intestazioni uniformi per gli enti

[https://norme.iccu.sbn.it/index.php?title=Reicat/Parte III/Capitolo 16](https://norme.iccu.sbn.it/index.php?title=Reicat/Parte_III/Capitolo_16)

NORME PER IL TRATTAMENTO DI INFORMAZIONI E DATI COMUNI A TUTTE LE TIPOLOGIE DI MATERIALE > Authority file

Nomi di ente

[https://norme.iccu.sbn.it/index.php?title=Norme comuni/Authority file/Nomi di ente](https://norme.iccu.sbn.it/index.php?title=Norme_comuni/Authority_file/Nomi_di_ente)

GUIDELINES FOR AUTHORITY RECORDS AND REFERENCES (GARR). - 2nd ed. / revised by the IFLA

Working Group on GARE Revision. — München : K.G. Saur, 2001

<https://www.ifla.org/files/assets/hq/publications/series/23.pdf>

(edizione italiana: Linee guida per registrazioni di autorità e di rinvio (ICCU, 2005)

UNIMARC AUTHORITIES FORMAT MANUAL — Online ed., Version: 1.1.0 (IFLA, 2024)

<https://repository.ifla.org/server/api/core/bitstreams/3a3df76b-dad8-4a41-95ee-5198813784fa/content>

Definizione di ente

Un ente è un'organizzazione, un'istituzione o un gruppo di persone anche a carattere temporaneo o occasionale **che assume**, ufficialmente o nelle sue attività, **un particolare nome o denominazione con cui si identifica**.

Sono compresi gli enti territoriali (autorità politiche e amministrative) e i loro organi, le organizzazioni internazionali, gli enti religiosi, le associazioni, i comitati o collettivi, le fondazioni, le aziende, imprese e ditte anche individuali, gli studi professionali, i gruppi letterari, artistici e musicali, i congressi, le esposizioni, le fiere, i festival e altre manifestazioni, le spedizioni scientifiche, etc.

Sono **trattate come enti** anche **le famiglie**, due o più persone legate per nascita, matrimonio, adozione, stato civile o ogni altra condizione legale o che altrimenti si presentino come una famiglia, p.es. famiglie reali, dinastie, case nobiliari, etc.

In attesa della implementazione di un codice di tipo di nome specifico per le famiglie, queste verranno trattate come tipo di nome E.

Nome dell'ente

L'ente è identificato nel catalogo tramite il nome. **Non** costituiscono una **denominazione idonea a identificare un ente** le **espressioni descrittive o generiche**:

un gruppo di specialisti

professori dell'Orchestra del Teatro San Carlo

Se il **nome dell'ente** è costituito **esclusivamente dal nome di una o più persone** lo si trascrive **con i termini o le espressioni che lo accompagnano** (p.es. un'espressione che indichi la natura dell'ente, oppure sigle o abbreviazioni che indicano la natura giuridica dell'ente) o, **in mancanza, si aggiunge una qualificazione appropriata**, vedi [REICAT 16.2.2.](#)

***Zaha *Hadid *Architects**

***Renzo *Piano *Building *Workshop**

***Fitzcarraldo s.r.l.**

***Santana <gruppo musicale>**

***Visconti <famiglia>**

Nome dell'ente

Un'**espressione** costituita **solo dai nomi dei componenti di un gruppo**, in forma completa o incompleta, si considera una **denominazione idonea a identificare il gruppo stesso come ente** se si presenta costantemente nella stessa forma ed è comunemente usata per designarlo. Se l'**espressione non si presenta in forma costante**, o in caso di dubbio, i componenti si considerano come **persone (o gruppi) distinti**.

***Simon & *Garfunkel <gruppo musicale>**

(forma usata abitualmente nelle registrazioni del duo costituito da Paul Simon e Art Garfunkel)

ma

Dylan, Bob

The Band

(il musicista e il gruppo si presentano anche insieme come Bob Dylan & The Band)

Nome dell'ente

La **denominazione di un ente** può essere costituita **soltanto da un nome di persona** (il titolare o fondatore, un componente, un personaggio immaginario, etc.), non accompagnato da altre espressioni ma chiaramente riferito a un gruppo o a un'organizzazione.

Tuttavia, quando il **nome assunto da due o più persone** si presenta o è interpretato come uno **pseudonimo collettivo**, invece di riferirsi evidentemente a un gruppo o a un'organizzazione (complesso musicale, azienda, etc.), si utilizzano le **norme per i nomi di persona**, vedi [Authority. Nomi di persona](#).

***Nicola *Zanichelli <casa editrice>**

ma

Queen, Ellery

Cambiamenti di nome

Un **ente** che subisce cambiamenti di funzioni, composizione, natura giuridica o forma istituzionale si registra **sempre sotto lo stesso nome** se la sua **denominazione** rimane **immutata** o presenta **solo cambiamenti minori**, vedi [REICAT 16.0.3.1. Cambiamenti minori](#).

Si considera invece una **nuova e distinta entità** se assume **un nuovo nome**, indipendentemente da altri cambiamenti nelle sue funzioni o nella sua natura, vedi [REICAT 16.0.3.2. Cambiamenti che danno origine a intestazioni distinte](#).

Cambiamenti minori

Si considerano **cambiamenti minori del nome**, che non comportano la creazione di più intestazioni uniformi distinte:

- a. le variazioni grafiche o di ortografia;
- b. l'uso di segni o simboli invece di parole, o viceversa, di numeri arabi oppure romani, di numeri o date in cifre o in lettere;
- c. l'uso di forme abbreviate o sciolte, al singolare o al plurale, o di parole staccate o unite (o legate da un trattino);
- d. i cambiamenti nell'ordine delle parole che non comportino mutamenti sostanziali di significato;
- e. l'aggiunta, soppressione o sostituzione di articoli, preposizioni, congiunzioni e segni di punteggiatura;
- f. l'aggiunta, soppressione o sostituzione di espressioni o sigle che indicano la forma giuridica (p.es. *associazione, fondazione, ONLUS, s.p.a.*) e di termini di privilegio o appartenenza (p.es. *reale, statale, comunale*);
- g. l'aggiunta, soppressione o sostituzione di un'intitolazione;
- h. il cambiamento della lingua della denominazione;
- i. il cambiamento della località in cui l'ente ha sede o del nome di una stessa località, quando il nome dell'ente lo comprende o richiede una qualificazione di luogo.

Per la scelta tra le diverse forme vedi *Nome prevalentemente usato* e *Forme varianti di un nome*. Dalle forme non adottate si fa rinvio.

Cambiamenti minori

Alcuni esempi:

***Associazione *italiana *biblioteche**

< *Associazione *italiana per le *biblioteche

(l'ente era denominato fino al 1960 Associazione italiana per le biblioteche)

***Biblioteca *statale di *Lucca**

< *Biblioteca *governativa di *Lucca

(l'ente era denominato fino al 1967 Biblioteca governativa di Lucca)

***Società *napoletana di *storia *patria**

< *Deputazione *napoletana di *storia *patria

(l'ente ha assunto per obbligo di legge, dal 1935 al 1946, la forma di Deputazione)

***International *Federation of *Library *Associations and Institutions : *Cataloguing *Section¹**

< *International *Federation of *Library *Associations and Institutions : *Section on *Cataloguing

(denominazione precedente)

1. Per l'uso delle maiuscole nei nomi di enti in inglese, vedi par. B3, punto 2 nell'[Appendice B di REICAT](#):

In inglese si usa la maiuscola per tutte le parole significative (esclusi articoli, congiunzioni e preposizioni) nei nomi di enti.

Cambiamenti minori

Si possono considerare **cambiamenti minori** anche i casi nei quali il **nome di un organo o di un ufficio** subisca **variazioni frequenti**, o **di breve durata**, che non rientrino nelle categorie sopra indicate ma **non comportino differenze sostanziali di significato**.

***Roma <Provincia> : *Assessorato alla *pubblica istruzione e cultura**

< *Roma <Provincia> : *Assessorato *pubblica istruzione e cultura

< *Roma <Provincia> : *Assessorato *p. i. e cultura

< *Roma <Provincia> : *Assessorato alla *pubblica istruzione e ai problemi culturali

< *Roma <Provincia> : *Assessorato *pubblica istruzione e problemi culturali

< *Roma <Provincia> : *Assessorato *p. i. e problemi culturali

(forme varianti o usate in periodi diversi)

ma

***Italia : *Direzione *generale delle accademie e biblioteche**

(denominazione adottata dal 1926 al 1962)

***Italia : *Direzione *generale delle accademie e biblioteche e per la diffusione della cultura**

(denominazione adottata dal 1962 al 1975)

Cambiamenti minori

Non comportano la creazione di intestazioni distinte anche i casi nei quali, pur mutando la denominazione ufficiale o completa dell'ente, **rimane invariata l'espressione adottata come punto d'accesso controllato** (p.es. la sigla o una forma d'uso corrente o convenzionale).

***Italia**

(forma d'uso corrente per indicare lo Stato italiano unitario, ufficialmente denominato Regno d'Italia dal 1861 al 1946 e Repubblica italiana dal 1946 in poi)

Cambiamenti che danno origine a intestazioni distinte

Un **ente** che ha origine dalla **trasformazione** (o fusione, scissione, etc.) di uno o più enti preesistenti si considera **una nuova e distinta entità** se assume **un nome diverso da quello dell'ente o degli enti preesistenti**, indipendentemente dai cambiamenti di funzioni, natura giuridica, composizione o organizzazione.

I nomi di enti in successione tra loro si collegano con **rinvii reciproci**.

***Centro *nazionale per il *catalogo *unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche**

(ente istituito con legge nel 1951 e trasformato nel 1975 in un istituto del Ministero per i beni culturali e ambientali)

<< *Istituto *centrale per il *catalogo *unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche

***Chiesa *cattolica : *Congregazione dell'*Inquisizione**

(denominazione fino al 1908)

***Chiesa cattolica : *Congregazione del *Sant'Offizio**

(denominazione assunta dal 1908 al 1965)

Cambiamenti che danno origine a intestazioni distinte

Per un **ente** che debba essere registrato **in forma gerarchizzata** è necessaria **una nuova e distinta intestazione**, anche se è rimasta invariata la sua denominazione particolare, **quando cambia il nome di un ente sovraordinato che figura nell'intestazione stessa.**

***Italia : *Ministero per i *beni culturali e ambientali : Ufficio studi**

***Italia : *Ministero per i *beni e le attività culturali : Ufficio studi**

Scelta del nome

Il nome di un ente è il nome con il quale l'ente stesso è generalmente identificato. Può trattarsi della denominazione ufficiale, di una sua variante o di un altro nome abitualmente usato dall'ente stesso, o di un'espressione d'uso corrente o convenzionale, in forma estesa, abbreviata o in sigla.

Il nome con cui un ente è generalmente identificato è di norma quello che l'ente stesso usa o adotta per le sue opere e si determina sulla base delle risorse prodotte dall'ente nella lingua originale. Tra queste sono comprese quelle alle quali l'ente ha comunque collaborato o contribuito o che includono documenti o prodotti della sua attività. Quando il nome dell'ente compare in forma non testuale (p.es. con un logo, le sole iniziali, etc.) si tiene conto del nome che compare nelle risorse prodotte dall'ente nella lingua del paese in cui opera o ha sede. Si tiene conto anche della forma generalmente usata in repertori e altre opere di consultazione.

Scelta del nome

Se un **ente** è indicato nelle risorse che ha prodotto con **nomi diversi o in forme diverse**, o è comunque identificato con più nomi:

1. si sceglie, di norma, **il nome o la forma usati più frequentemente** (forma prevalente), vedi [REICAT 16.1.1](#);
2. se le risorse prodotte dell'ente si estendono per un lungo arco di tempo o se il suo nome ha subito cambiamenti minori si preferisce **la forma prevalente nelle risorse più recenti**, vedi [REICAT 16.1.1](#)
3. tra **forme varianti del nome** (in lingue o scritture diverse o con variazioni grammaticali o grafiche) si seguono i criteri di preferenza indicati in [REICAT 16.1.2](#).

Scelta del nome

Nome prevalentemente usato

Il **nome** con cui un ente è **prevalentemente** **presentato** nelle sue **pubblicazioni** in **lingua originale** si adotta **come intestazione** anche se non si tratta della denominazione ufficiale o della forma più completa.

Se le **pubblicazioni dell'ente** si **estendono per un lungo arco di tempo** o se il suo nome ha **subito cambiamenti minori** si preferisce la **forma prevalente nelle pubblicazioni più recenti**.

***Quadriennale di *Roma**

forma prevalente nelle pubblicazioni più recenti

- < *Quadriennale d'*arte di *Roma
- < *Quadriennale d'*arte *nazionale <Roma>
- < *Quadriennale *nazionale d'*arte <Roma>
- < *Quadriennale *nazionale d'*arte di *Roma
- < *Quadriennale *nazionale di *Roma
- < *Esposizione *nazionale *quadriennale d'*arte di Roma
- < *Esposizione *quadriennale d'*arte di *Roma

(forme usate in varie pubblicazioni)

- < *Ente *autonomo *Esposizione *nazionale quadriennale d'arte di Roma

***Associazione *bibliotecari *ecclesiastici *italiani**

(forma prevalente)

- < *Associazione dei *bibliotecari *ecclesiastici *italiani
- (denominazione ufficiale)*
- < *ABEI

Scelta del nome

Nome prevalentemente usato

Tra le **forme** presenti in **una stessa pubblicazione** (p.es. l'unica prodotta o l'unica nota) **si preferiscono**, nell'ordine:

1. quella presente nella fonte primaria rispetto a quelle che figurano in altre parti;
2. quella che figura come indicazione di responsabilità piuttosto che come parte del titolo, come indicazione di editore, nella collezione, etc.;
3. a parità di altre condizioni, quella che ha maggiore evidenza;
4. se le diverse forme hanno pari evidenza, quella che si presenta per prima.

Scelta del nome

Nome prevalentemente usato

Sigle e altre espressioni abbreviate

Il **nome** scelto **per l'intestazione uniforme** può essere una **sigla**, un **acronimo** o **altra espressione abbreviata**, se il suo uso è prevalente.

***Istat**

< *Istituto *centrale di *statistica

< *Istituto *nazionale di *statistica

Se l'ente si presenta alternativamente con la sola sigla o con la sola forma estesa, senza che una delle due sia chiaramente prevalente, si preferisce la forma estesa, meno soggetta ad omonimie. Si fa rinvio dalle forme non adottate.

Le **sigle** si riportano **secondo l'uso dell'ente stesso** per quanto riguarda l'eventuale presenza di punti (o altri segni d'interpunzione) e l'impiego delle maiuscole per l'intera sigla o per una o più lettere (oltre la prima, che si riporta di norma maiuscola). Gli eventuali spazi tra le lettere o gruppi di lettere si omettono. Nei casi dubbi si preferisce la forma senza punti. Ai fini dell'ordinamento e della ricerca la sigla con o senza punti viene considerata un'unica parola.

Scelta del nome

Nome prevalentemente usato

Intitolazioni o denominazioni particolari e indicazioni di luogo

Se un **ente usa alternativamente**, per identificarsi, un'**intitolazione** (o un'altra denominazione particolare) oppure l'**indicazione del luogo in cui ha sede**, si adotta la **forma prevalente**, facendo rinvio dall'altra.

Le virgolette che possono racchiudere l'intitolazione o un'altra denominazione si omettono.

***Biblioteca *nazionale *centrale di *Roma**

(forma prevalente nelle pubblicazioni recenti)

< *Biblioteca *nazionale *centrale *Vittorio Emanuele 2.

***Biblioteca *comunale degli *Intronati**

< *Biblioteca *comunale di *Siena

(forma usata meno frequentemente)

Scelta del nome

Forme varianti di un nome

Sono considerate **forme varianti di un nome** quelle **in lingue o scritture diverse** e le **variazioni grammaticali o grafiche**. Dalle forme varianti non adottate si fa rinvio se la variazione è significativa per la ricerca.

Forme in lingue diverse

Se un **ente si presenta o è comunque noto** con **nomi in lingue diverse** si osservano i criteri che seguono. Dalle forme non adottate si fa rinvio.

Se l'**ente** si presenta comunemente **con una forma italiana del proprio nome** la si **preferisce**, anche se non è la forma prevalente.

***Commissione *europea**

- < *European *Commission
- < *Commission *européenne
- < *Unione *europea : *Commissione

***Bolzano**

- < *Bozen
- < *Gemeinde *Bozen
- < *Stadtgemeinde *Bozen

Scelta del nome

Forme varianti di un nome

In mancanza di una forma italiana comunemente usata dall'ente stesso:

- a. per gli **enti di carattere internazionale** e per quelli di paesi e aree bilingui o multilingui, che usino abitualmente forme in lingue diverse, si sceglie **secondo l'ordine generale di preferenza tra le lingue** ([par. 0.5.2](#));

***International *Federation of *Library *Associations and Institutions**

< ***Fédération *internationale des *associations de *bibliothécaires et des bibliothèques**

< ***IFLA**

- b. per gli **enti di carattere nazionale** che usino abitualmente nelle loro pubblicazioni più lingue, tra le quali **quella del paese in cui hanno sede**, si preferisce di norma quest'ultima;

***Universiteit *Leiden : *Universiteitsbibliotheek**

(l'ente usa spesso una forma del nome in inglese)

< ***Leiden *University *Library**

< ***Bibliotheca *Universitatis *Leidensis**

Scelta del nome

Forme varianti di un nome

- c. per **gli enti di qualsiasi natura** che non usino abitualmente più lingue si adotta la **forma usata dall'ente stesso nelle sue pubblicazioni**.

***Société *internationale *Leon *Battista Alberti**

< ***Società *internazionale *Leon *Battista Alberti**

(forma italiana che non risulta usata dall'ente)

Forme in scritture diverse

Attualmente in SBN non è possibile la registrazione delle informazioni in scritture diverse dall'alfabeto latino. Per i **nomi in scritture diverse dall'alfabeto latino** si riporta la **forma traslitterata o trascritta in alfabeto latino** secondo le indicazioni contenute nell'[Appendice F di REICAT](#). Si fa rinvio dalle forme tradotte o adattate, comprese le traslitterazioni o trascrizioni varianti.

Scelta del nome

Forme varianti di un nome

Forme con varianti grammaticali

Se il **nome di un ente** ammette **variazioni grammaticali**, potendo essere espresso al genitivo o in altre forme flesse (in latino, tedesco, russo, etc.), si adotta **la forma al nominativo**. Se presenta altre varianti grammaticali si adotta la forma prevalentemente usata nelle pubblicazioni.

***Kunsthistorisches *Institut in *Florenz**

(nelle pubblicazioni l'ente può figurare nella forma al genitivo: p.es. Katalog des Kunsthistorischen Instituts in Florenz)

< *Istituto *germanico di *storia dell'*arte di Firenze

< *Istituto *tedesco di *storia dell'*arte di Firenze

Forme con varianti grafiche

Se il **nome di un ente** presenta **varianti nella grafia** si adotta **la forma prevalente**, facendo rinvio dalle altre. Per enti attivi in un lungo arco di tempo o il cui nome ha subito cambiamenti minori si preferisce la forma che prevale nelle pubblicazioni più recenti.

***Siouxsie and the *Banshees <gruppo musicale>**

< *Siouxsie & the *Banshees <gruppo musicale>

Scelta del nome

Per la scelta del nome sono fornite ulteriori indicazioni per:

- gli enti subordinati o collegati ad altri, vedi [REICAT 16.1.3](#);
- gli enti territoriali e i loro organi, vedi [REICAT 16.1.4](#);
- gli enti religiosi, vedi [REICAT 16.1.5](#);
- i congressi, le esposizioni e altri enti a carattere occasionale, vedi [REICAT 16.1.6](#).

Scelta del nome

Enti subordinati o collegati ad altri

Un ente si considera subordinato o collegato a un altro quando ne dipende, come un organo, sezione, ufficio, etc., oppure è **costituito in riferimento ad esso**. Il nome di un ente subordinato o collegato a un altro può incorporare il nome dell'ente sovraordinato, può essere accompagnato (di solito preceduto) dal nome dell'altro ente o può presentarsi da solo.

Non si considerano **indicazioni di un ente subordinato** le **espressioni** che menzionano genericamente un settore di un ente o un suo ufficio, o materiale che gli appartiene (p.es. l'archivio o un particolare fondo), **senza identificare un ente o organo effettivamente costituito**.

***Biblioteca *nazionale *centrale di *Roma**

(l'espressione Sezione braille che compare nel titolo di una pubblicazione non corrisponde a un organo effettivamente costituito)

Scelta del nome

Enti subordinati o collegati ad altri

L'**intestazione** per un ente subordinato o collegato a un altro può avere come base il **suo nome, se sufficiente a identificarlo**, oppure può essere costituita dal **nome dell'ente sovraordinato seguito da quello dell'ente subordinato** (sottointestazione), separati da spazio, due punti, spazio.

Enti subordinati registrati in forma autonoma

L'**intestazione** per un ente subordinato ha come base il **suo nome se questo è sufficiente a identificarlo** con chiarezza anche quando non è accompagnato dal nome dell'ente sovraordinato. Si fa rinvio dal nome strutturato in forma gerarchizzata e dalle altre forme con cui l'ente si presenta.

***Istituto per la *documentazione *giuridica**

< *Consiglio *nazionale delle *ricerche : *Istituto per la *documentazione giuridica

< *IDG

(il nome dell'ente si presenta generalmente accompagnato da quello dell'ente sovraordinato, o nella forma Istituto per la documentazione giuridica del Consiglio nazionale delle ricerche, ma il nome dell'ente sovraordinato non è necessario alla sua identificazione)

Scelta del nome

Enti subordinati o collegati ad altri

Enti subordinati registrati in forma gerarchizzata

Un ente subordinato si registra **in forma gerarchizzata** se la **sua denominazione non è sufficiente da sola a identificarlo** con chiarezza, essendo costituita da espressioni descrittive (del tipo di attività o funzione, settore, circoscrizione territoriale, etc.) o da identificativi (p.es. numeri) che si ripetono o possono ripetersi comunemente in altri enti dello stesso genere. Nelle pubblicazioni di solito la denominazione dell'ente subordinato si presenta accompagnata da quella dell'ente sovraordinato. Si fa rinvio dal nome dell'ente subordinato se può costituire un accesso utile per la ricerca.

***Istituto *superiore di *sanità : *Biblioteca**

***Archeoclub d'*Italia : *Sede di *San Gimignano**

***Rotary *International : *Distretto *211**

***Università di *Pisa : *Centro *linguistico interdipartimentale**

< *Centro *linguistico *interdipartimentale <Pisa>

Scelta del nome

Enti subordinati o collegati ad altri

In una **successione gerarchica** si riportano i **solì elementi necessari a identificare l'ente subordinato**. Si fa rinvio dalla forma, o dalle forme, che comprendono gli elementi omessi.

***Università degli *studi di *Genova : *Istituto di *filologia classica**

< *Università degli *studi di *Genova : *Facoltà di *lettere e filosofia : Istituto di filologia classica
(l'indicazione della Facoltà non è necessaria per identificare l'Istituto)

Enti collegati ad altri

Un **ente costituito e denominato con riferimento a un altro o ad altri** (p.es. perché composto di persone che appartengono a qualche titolo all'altro ente, come dipendenti o allievi, oppure perché istituito congiuntamente da più enti) si registra **direttamente sotto il suo nome, se sufficiente a identificarlo**.

Si registra invece **in forma gerarchizzata se il suo nome è generico, comune a enti analoghi**, e si presenta accompagnato da quello dell'ente collegato ma non unito grammaticalmente ad esso. Si fa rinvio dalla forma non adottata.

***Associazione *allievi ed *ex *allievi della Scuola vaticana di biblioteconomia**

< *Scuola *vaticana di *biblioteconomia : *Associazione *allievi ed ex allievi

Scelta del nome Enti territoriali

Per **enti territoriali** (o autorità territoriali), ai fini catalografici, si intendono gli **enti che esercitano funzioni di governo o amministrative**, anche limitate, **su un determinato territorio**, o dichiarano di esercitarle. Sono compresi gli Stati e le autorità politiche o amministrative regionali e locali (province, comuni o municipalità, comunità montane, contee, distretti, dipartimenti, etc.), secondo gli ordinamenti dei diversi paesi.

Scelta del nome geografico o della denominazione ufficiale o tradizionale

Gli **Stati** e gli **altri enti territoriali** si registrano, quando possibile, **sotto il nome geografico** generalmente usato per indicarli e che fa parte di norma della loro denominazione ufficiale o completa (come sostantivo o aggettivo).

Si preferisce però la **denominazione completa o tradizionale dello Stato** (o altro ente territoriale) **se è l'unica o comunque la più idonea a identificarlo** in maniera chiara e corretta.

Il **nome geografico** e la **denominazione dello Stato** (o altro ente territoriale) si danno **nella forma italiana, se d'uso corrente**, o altrimenti nella lingua del paese.

Si fa rinvio dalle forme non adottate in italiano e, per quanto possibile, nella lingua originale.

Scelta del nome Enti territoriali

Scelta del nome geografico o della denominazione ufficiale o tradizionale: alcuni esempi

***Italia**

< *Repubblica *italiana
< *Regno d'*Italia <1861-1946>
< *Italia <Regno ; 1861-1946>
< *Italia <Repubblica ; 1946- >

***Città del *Vaticano**

(la sola espressione Vaticano non identificherebbe chiaramente lo Stato)

< *Stato *Città del *Vaticano
< *Status *Civitatis *Vaticanae
< *Vaticano <Stato>

ma

***Stati *Uniti d'*America**

(l'espressione geografica che fa parte del nome non è idonea a identificare correttamente lo Stato)

< *United *States of *America
< *USA

***Austria**

< *Republik *Österreich
< *Österreich

***Roma**

< *Comune di *Roma

***Due *Sicilie <Regno>**

< *Regno delle *Due *Sicilie

***Stato *pontificio**

< *Stato della *Chiesa

Scelta del nome Enti territoriali

Qualificazioni degli enti territoriali

Se l'ente **territoriale** è registrato **sotto il nome geografico**, si aggiunge di norma **una qualificazione**, possibilmente **in italiano**, che **precisa a quale ente ci si riferisce** e in genere fa parte della sua denominazione ufficiale o completa.

Non si aggiungono qualificazioni, però, alle espressioni che corrispondono agli Stati moderni e contemporanei e ai nomi delle città, quando stanno a indicare la relativa amministrazione comunale, municipalità, etc.

***Sicilia <Regione>**

< *Regione *siciliana

< *Regione *Sicilia

***Sardegna <Regione autonoma>**

< *Regione *autonoma della *Sardegna

< *Regione *Sardegna

***Tevere <Dipartimento>**

< *Dipartimento del *Tevere

***Baviera <Land>**

< *Bayern <Land>

Scelta del nome Enti territoriali

Se è **necessario** per **distinguere nomi identici**, compresi i rinvii, o nomi che possono risultare ambigui, si aggiungono, a seconda dei casi, **una qualificazione cronologica** o **l'indicazione della regione o dello Stato** nel quale l'ente territoriale è compreso.

*Repubblica *romana <1798-1799>

*Cambridge

*Repubblica *romana <1849>

*Cambridge <Massachusetts>

Cambiamenti di denominazione o di forma di governo

Se lo **Stato** o **altro ente territoriale** è rappresentato dal **nome geografico** non si tiene conto degli eventuali cambiamenti della **forma di governo** in periodi successivi, anche se riflessi nella sua denominazione ufficiale o completa.

***Francia**

(intestazione usata sia per il Regno di Francia fino al 1792 sia per le forme di Stato e di governo che si sono succedute fino ad oggi)

< *France

< *République *française

< *Empire *français

< *Impero *francese

Scelta del nome Enti territoriali

Si stabiliscono **intestazioni uniformi distinte**, invece, quando il **nome geografico non è più idoneo a rappresentare l'ente territoriale**, perché mutato, soppresso o usato da più enti.

***Ceylon**

(nome dell'ex colonia britannica sino al 1972)

***Sri *Lanka**

< *Shri *Lanka

< *Sri *Lankā *Prajathanthrika *Samajavadi Janarajaya

***Tarquinia**

***Corneto**

(denominazione precedente della città)

Scelta del nome Enti territoriali

Organi di enti territoriali

Si considerano **organi di enti territoriali**, ai fini catalografici, gli **enti, organi o uffici** tramite i quali **uno Stato o un altro ente territoriale** esercita **funzioni legislative, amministrative, giudiziarie, militari o diplomatiche** (p.es. assemblee costituenti e parlamenti, ministeri e loro uffici, corti e tribunali, forze armate, ambasciate e consolati, e gli organi analoghi delle amministrazioni regionali e locali).

Non sono invece considerati **organi di enti territoriali**, ai fini catalografici, gli enti istituiti o controllati da un ente territoriale che esercitano **funzioni diverse da quelle indicate**, p.es. educative o culturali, scientifiche o tecniche, sanitarie, sociali, religiose, industriali o commerciali (scuole e università, biblioteche, musei, teatri, ospedali, chiese, banche e aziende pubbliche, etc.).

***Biblioteca *comunale di *Palermo**

(non si tratta di un organo amministrativo del Comune di Palermo)

Scelta del nome Enti territoriali

L'intestazione per un organo di un ente territoriale è costituita dal **nome dell'ente territoriale a cui l'organo appartiene**, nella forma adottata come intestazione uniforme, **seguito dal nome dell'organo stesso** (sottointestazione). Il **nome dell'organo** si riporta possibilmente **nella lingua originale**.

Si fa rinvio dal nome dell'organo, qualificato con il nome del relativo ente territoriale se non è superfluo.

***Italia : *Presidenza del *Consiglio dei ministri**

< *Presidenza del *Consiglio dei *ministri <Italia>

***Francia : *Armée d'*Italie**

< *Armée d'*Italie <Francia>

< *Armata d'*Italia <Francia>

***Puglia <Regione> : *Assessorato alla *sanità**

< *Assessorato alla *sanità <Puglia>

Scelta del nome Enti territoriali

Un **organo subordinato a un altro** si registra **sotto il suo nome, preceduto direttamente dall'intestazione del relativo ente territoriale**, se il nome è sufficiente a identificarlo. Si fa rinvio dalla forma gerarchica completa.

Se il nome dell'organo è insufficiente a identificarlo con chiarezza si inserisce nell'intestazione **anche il nome dell'organo intermedio più opportuno** (di norma quello immediatamente sovraordinato).

***Italia : *Direzione *generale dei servizi civili**

(l'indicazione del Ministero non è necessaria per identificare la Direzione generale)

< *Italia : *Ministero dell'*interno : Direzione generale dei servizi civili

< *Direzione *generale dei *servizi *civili <Italia>

***Italia : *Bersaglieri : Reggimento <3.>**

< *Italia : *Esercito : Bersaglieri : Reggimento <3.>

< *Bersaglieri : *Reggimento <3.>

< *Reggimento *Bersaglieri <3.>

< *Terzo *Bersaglieri

Scelta del nome Enti religiosi

Per **enti religiosi**, ai fini catalografici, si intendono le chiese e le altre organizzazioni religiose, gruppi o sette, gli istituti e comunità di vita religiosa, i loro organi, circoscrizioni territoriali o istituzioni locali, le federazioni o associazioni di enti religiosi e le riunioni di membri di un ente religioso.

Per la scelta del nome degli enti religiosi, vedi [REICAT 16.1.5](#)

Scelta del nome

Enti a carattere occasionale

Per ente a carattere occasionale, ai fini catalografici, si intende un **congresso**, un'**esposizione** o una manifestazione d'altro genere **che si svolge in un periodo di tempo ben definito**, normalmente prefissato, e che **si presenta con un nome con il quale si identifica**.

Nome che identifica un ente a carattere occasionale

L'intestazione uniforme per un ente a carattere occasionale è il **nome con cui è identificato nelle relative pubblicazioni** (in genere atti, relazioni e comunicazioni, risoluzioni, etc., per i congressi, cataloghi o altro materiale documentario per le esposizioni).

Il **nome idoneo a identificare l'ente** ai fini catalografici deve essere **un'espressione di senso compiuto, non interrotta, costituita da un sostantivo che indica il tipo di evento** (congresso, convegno, conferenza, seminario, giornata di studio, tavola rotonda, concilio, mostra, esposizione, etc., o i loro equivalenti in altre lingue) **unito a termini che fanno riferimento al tema o argomento trattato, a qualità o caratteristiche dei partecipanti o al materiale esposto**.

Scelta del nome Enti a carattere occasionale

Alcuni esempi:

- *Congresso *nazionale di *diritto del *lavoro
- *Colloquio sui *cattolici nella *società *pluralista
- *Convegno di *studio: L'*economia *vitivinicola meridionale nel Mercato comune
- *Conferenza *infermieristica *nazionale
- *Incontro delle *fondazioni *culturali *europee
- *Mostra *internazionale di *architettura

Si considerano **nomi idonei** a identificare un ente le **designazioni tradizionali** con cui sono generalmente citati i **concili** e i **congressi diplomatici** o riunioni analoghe. Si preferisce, se esiste, la **forma italiana**.

*Congresso di *Vienna

(designazione tradizionale della conferenza diplomatica del 1815)

Scelta del nome

Enti a carattere occasionale

Non costituiscono un **nome idoneo** a identificare un ente a carattere occasionale le **espressioni interrotte da variazioni grafiche** (p.es. nel tipo di carattere), se i gruppi di parole non sono collegati da un legame grammaticale o dai due punti.

Il sistema delle dispersioni

(prima del titolo compare l'espressione Atti del convegno internazionale, in caratteri diversi e non legata grammaticalmente al titolo stesso: non si può quindi formulare un'intestazione Convegno internazionale Il sistema delle dispersioni)

ma

***Convegno *internazionale su: *Problemi e *prospettive della nutrizione enterale**

(il tema è presentato in caratteri più grandi e staccato dalle parole che precedono, ma c'è un legame grammaticale)

***Convegno di *studio: L'*economia *vitivinicola meridionale nel Mercato comune**

Scelta del nome

Enti a carattere occasionale

Non costituisce un **nome idoneo** a identificare un ente a carattere occasionale un'**espressione** che, pur contenendo un sostantivo che indica il tipo di evento, **non è identificante se non unita o accompagnata dall'indicazione dell'ente organizzatore o promotore.**

Congresso nazionale della Società chimica italiana
(l'espressione Congresso nazionale non è identificante senza il nome della Società)

Conferenza d'ateneo
(espressione descrittiva, non identificante senza il nome dell'università organizzatrice o altri elementi)

Scelta del nome

Se l'**ente** è indicato nelle pubblicazioni **con nomi diversi** o **in forme diverse**, o è comunque identificato con più nomi, per l'intestazione uniforme **si seguono i criteri di scelta generali.**

***Congresso *italiano di *sistemica**

< *Italian *Conference on *Systemics
(denominazione parallela in inglese)

Scelta del nome

Enti a carattere occasionale

Numero ordinale e qualificazioni degli enti a carattere occasionale

L'eventuale **numero ordinale** (che, se presente, figura normalmente al principio) si riporta **dopo il nome, in cifre arabe seguite da un punto**, racchiuso tra parentesi uncinate.

Si aggiungono come qualificazioni, anche in assenza di omonimie, l'**anno** e il **luogo di svolgimento**, nell'ordine e separati da un punto e virgola (;), preceduto e seguito da uno spazio.

***Convegno *regionale di *speleologia del *Trentino-Alto Adige <5. ; 1978 ; Lavis>**

Se gli estremi cronologici cadono in anni diversi si riportano l'anno di apertura e quello di chiusura, uniti con un trattino.

***Mostra *antologica di *Lorenzo *Viani (1882-1936) <1973-1974 ; Bologna>**

Scelta del nome Enti a carattere occasionale

Se l'evento si è svolto in due località si riportano entrambe, unite con un trattino; se le località sono tre o più si riporta soltanto la prima, seguita da *etc.*

***Convegno di *studi *etruschi ed *italici <18. ; 1993 ; Rieti-Magliano Sabina>**

***Congresso *internazionale di *studi sull'*alto Medioevo <2. ; 1952 ; Grado etc.>**

(il congresso si è tenuto a Grado, Aquileia, Gorizia, Cividale e Udine)

Il luogo, nei casi di omonimia, si fa seguire dal nome della provincia, della regione o dello Stato, a seconda dei casi.

***International *Congress of *Philosophy <6. ; 1926 ; Cambridge, Mass.>**

Se l'anno o il luogo sono parte integrante del nome non si ripetono come qualificazioni.

***Giornata *ambiente *2000 <Roma>**

***Giornate *mediche di *Montecatini <21. ; 1982>**

***Concilio di *Trento <1545-1563>**

< *Concilium *Tridentinum <1545-1563>

Scelta del nome

Altre manifestazioni o eventi

Non si trattano come **enti a carattere occasionale** le **esposizioni degli enti espositivi permanenti** e le **fiere**, i **festival**, i **premi o concorsi** e altre manifestazioni o eventi tenuti con una stessa denominazione (o sue varianti) nella stessa località, di solito periodicamente e ad opera di un ente apposito o comunque di un'organizzazione stabile (vedi [REICAT 17.4.4.3](#)).

Si registrano sotto il **nome che identifica la manifestazione, senza indicazione dell'eventuale numerazione e dell'anno in cui si è tenuta ciascuna edizione**, come tipo di nome E.

***Fiera di *Milano**

***Festival *internazionale di *musica *contemporanea**

***Premio *Grinzane *Cavour**

***Concorso *fotografico *nazionale *Premio Città di Ribera**

Registrazione di authority Trascrizione

I **nomi di enti costituiti da più parole o più elementi** si riportano **come si presentano sulle risorse** prodotte dall'ente, salvo quanto specificato per gli enti subordinati o collegati ad altri o per **particolari elementi** trattati di seguito.

Per la scelta degli elementi del nome e del loro ordine, vedi [REICAT 16.2](#).

Articoli iniziali

Se il **nome di un ente** si presenta normalmente **con un articolo iniziale** lo si mantiene **al principio del nome**, ma **non lo si considera nell'ordinamento**.

Tuttavia se **l'articolo fa parte di un nome di luogo o di persona** si segue, per l'ordinamento, **l'uso relativo a questi ultimi**.

The *Library *Association Il *manifesto
(entrambi da ordinare sotto la parola che segue l'articolo)

ma

***El_Salvador *Le_Monnier <casa editrice>**
(entrambi da ordinare come un'unica parola)

Registrazione di authority Trascrizione

Nomi di persona nel nome di un ente

I **nomi di enti che comprendono uno o più nomi di persona** (del titolare o fondatore, della persona a cui l'ente è intitolato, di soci o membri, etc.) si registrano **secondo le norme generali**, seguendo l'uso prevalente nelle pubblicazioni, **in forma diretta**. È però in genere opportuno fare rinvio dalle forme con omissione di prenomi o iniziali, che sono spesso d'uso corrente, o da una forma che abbia il cognome in prima posizione.

Se il **nome dell'ente** è costituito esclusivamente **dal nome di una o più persone** lo si trascrive **con i termini o le espressioni che lo accompagnano** (p.es. un'espressione che indichi la natura dell'ente, oppure sigle o abbreviazioni che indicano la natura giuridica dell'ente) o, in mancanza, si aggiunge una **qualificazione appropriata**.

***Arnoldo *Mondadori *editore**

***Olivetti <società>**

< *Mondadori *editore

< *Mondadori, *Arnoldo <casa editrice>

Registrazione di authority Trascrizione

Indicazioni di natura giuridica o privilegio e altri elementi iniziali o finali del nome

Espressioni che indicano la **natura giuridica dell'ente** (spesso in forma abbreviata o in sigla), **termini di privilegio o appartenenza, titoli onorifici o professionali** o altri elementi analoghi, che si trovano generalmente in posizione iniziale o finale, **si conservano se sono parte integrante del nome di un ente, come prevalentemente si presenta**. Si omettono, invece, quando accompagnano il nome dell'ente occasionalmente o per finalità particolari (p.es. in documenti di carattere amministrativo). Si fa rinvio dalla forma del nome senza gli eventuali elementi iniziali di questo genere, se è usata dall'ente stesso o si ritiene comunque opportuno.

***Civica *biblioteca *Aprosiana**

< *Biblioteca *Aprosiana

< *Biblioteca *civica <Ventimiglia>

***Teatro alla *Scala**

< *Ente *autonomo del *Teatro alla *Scala

(forma usata occasionalmente)

***Fitzcarraldo *s.r.l.**

(forma prevalentemente usata dall'ente, che si presenta occasionalmente senza la sigla)

Registrazione di authority Trascrizione

Numeri nel nome di un ente

Se il **nome dell'ente comprende un numero ordinale** (o il suo equivalente in lettere o un elemento analogo) **che lo identifica uniformemente rispetto ad altri enti dello stesso tipo o in successione tra loro**, lo si riporta **alla fine del nome**, racchiuso tra parentesi uncinate. Numeri romani e numeri ordinali, anche in lettere, si riportano come **numeri arabi, seguiti da un punto**.

Numeri che fanno parte del nome di un ente ma non indicano una serie o successione uniforme di enti dello stesso tipo si riportano come si presentano.

***Roma : *Circoscrizione <20.>**

***Congresso *mondiale delle *biblioteche e di *bibliografia <1. ; 1929 ; Roma-Venezia>**

ma

***Prima *società *stenografica *italiana**

(nome assunto dall'ente, che non fa parte di una serie o sequenza numerata)

Registrazione di authority Trascrizione

Indicazione della sede o dell'ambito territoriale

Se il **nome dell'ente** comprende l'indicazione del luogo in cui ha sede (o dell'ambito territoriale di riferimento) lo si registra **come si presenta**.

Se l'**indicazione del luogo** accompagna il nome ma non ne è parte integrante si omette o, se è necessaria per distinguere enti omonimi o per altre ragioni, si riporta **come qualificazione**.

***Archivio di *Stato di *Firenze**

***CGIL *Toscana**

< *Archivio di *Stato <Firenze>

***Università degli *studi *Roma *Tre**

***Oxford *University *Press**

(forma adottata dall'ente)

Registrazione di authority Trascrizione

Tipo di nome: E

Nome di ente a carattere permanente sufficientemente distintivo per l'identificazione, il cui gruppo principale, ai fini dell'ordinamento, è costituito da uno o più elementi e il cui gruppo secondario è costituito da una o più qualificazioni.

Gruppo principale

- Per la trascrizione del trattino (-) vedi *Punteggiatura*; per l'utilizzazione dei segni * (asterisco) e _ (trattino basso), vedi *Caratteri*.

Gruppi secondari

- Le qualificazioni sono racchiuse tra parentesi uncinate (< >).
- La seconda e ogni successiva qualificazione è preceduta da spazio, punto e virgola, spazio (;).
- L'eventuale locuzione che accompagni la qualificazione cronologica va anteposta, seguita da spazio (sec. 17.), vedi anche *Datazioni*.
- Il secondo elemento della qualificazione cronologica è separato dal primo da un trattino (-), vedi *Punteggiatura*.

Registrazione di authority Trascrizione

Tipo di nome: E

Esempi di ordine degli elementi

- Nome dell'ente <qualificazione>
- Nome dell'ente <qualificazione ; qualificazione>

Ordine delle qualificazioni

- Numero d'ordine, trascritto sempre in cifre arabe seguite da un punto
- Espressione verbale
- Qualificazione di luogo
- Qualificazione cronologica

Tipo di nome: E

Esempi

GRUPPO PRINCIPALE	GRUPPI SECONDARI
(segni utilizzabili * _)	Qualificazioni
*Francia	
*Bolzano	<Provincia autonoma>
*Piemonte	<Regione>
*Le_Havre	
*FAO	
*Società *italiana di *studi sul *secolo 18.	
*Premio *Strega	
*Venezia	<Repubblica>
*Basilica di *San *Nicola	<Bari>
*Metropolitan *Museum of *Art	
*Taormina *Film *Fest	
*Francescani	
*Commissione *europea	
*La_Jolla *Symphony & *Chorus	

Registrazione di authority

Trascrizione

Tipo di nome: R

Nome di ente a carattere temporaneo il cui gruppo principale, ai fini dell'ordinamento, è costituito da uno o più elementi e il cui gruppo secondario è costituito da una o più qualificazioni.

Gruppo principale

- Per la trascrizione del trattino (-) vedi *Punteggiatura*; per l'utilizzazione dei segni * (asterisco) e _ (trattino basso), vedi *Caratteri*.

Gruppi secondari

- Le qualificazioni sono racchiuse tra parentesi uncinate (< >).
- La seconda e ogni successiva qualificazione è preceduta da spazio, punto e virgola, spazio (;).
- L'eventuale locuzione che accompagni la qualificazione cronologica va anteposta, seguita da spazio (sec. 19.), vedi anche *Datazioni*.
- Il secondo elemento della qualificazione cronologica è separato dal primo da un trattino (-), vedi *Punteggiatura*.

Registrazione di authority Trascrizione

Tipo di nome: R

Esempi di ordine degli elementi

- Nome dell'ente <qualificazione>
- Nome dell'ente <qualificazione ; qualificazione>
- Nome dell'ente <qualificazione ; qualificazione; qualificazione>

Ordine delle qualificazioni

- Numero d'ordine, trascritto sempre in cifre arabe seguite da un punto
- Qualificazione cronologica
- Qualificazione di luogo

Tipo di nome: R

Esempi

GRUPPO PRINCIPALE	GRUPPI SECONDARI
(segni utilizzabili * _)	Qualificazioni
*Concilio di *Costanza	<1414-1418>
*Concilio *vaticano	<2. ; 1962-1965>
*Convegno di *studi *etruschi ed *italici	<30. ; 2022 ; Bologna>
*Mostra del *libro *italiano	<1969 ; Addis Abeba-Asmara>
*Campodimele *conference: *Obiettivo *longevità	<2 ; 1995>
*Mostra *itinerante *romagnosiana	<1981-1982 ; Salsomaggiore Terme etc.>
*Giornate *lincee sulle *biblioteche *pubbliche statali	<1993 ; Roma>
*Incontro delle *fondazioni *culturali *europee	<1993 ; Roma>
*Seminario *Angela *Vinay	<17. ; 2006 ; Venezia>
*Workshop dei *docenti e *ricercatori di *organizzazione aziendale	<6. ; 2005 ; Milano>
*School and *Workshop on *Nanotubes & *Nanostructures 2000	<Santa Margherita di Pula>
*Congresso di *Vienna	<1814-1815>

Registrazione di authority Trascrizione

Tipo di nome: G

Nome di ente che **non è sufficientemente distintivo se non unito al nome di altro ente a cui sia legato da un rapporto di subordinazione** o di altro genere (ente subordinato).

Il gruppo principale è costituito dal nome dell'ente gerarchicamente superiore; i gruppi secondari sono costituiti dall'eventuale qualificazione dell'ente gerarchicamente superiore, nonché dal nome o dai nomi degli enti gerarchicamente inferiori e dalle eventuali relative qualificazioni.

Gruppo principale

- Per la trascrizione del trattino (-) vedi *Punteggiatura*; per l'utilizzazione dei segni * (asterisco) e _ (trattino basso), vedi *Caratteri*.

Gruppi secondari

- Il nome di ciascun ente gerarchicamente inferiore è preceduto da due punti (:).
- Le qualificazioni sono racchiuse tra parentesi uncinate (< >).
- La seconda e ogni successiva qualificazione è preceduta da spazio, punto e virgola, spazio (;).
- L'eventuale locuzione che accompagni la qualificazione cronologica va anteposta, seguita da spazio (sec. 19.), vedi anche *Datazioni*.
- Il secondo elemento della qualificazione cronologica è separato dal primo da un trattino (-), vedi *Punteggiatura*.
- Per l'utilizzazione del segno * (asterisco), vedi *Caratteri*.

Registrazione di authority Trascrizione

Tipo di nome: G

Esempi di ordine degli elementi

- Nome del primo ente della successione gerarchica <qualificazione> : Nome del secondo ente <qualificazione> : Nome del terzo ente <qualificazione>
- Nome del primo ente della successione gerarchica <qualificazione ; qualificazione> : Nome del secondo ente <qualificazione ; qualificazione> : Nome del terzo ente

Ordine delle qualificazioni

- Numero d'ordine, trascritto sempre in cifre arabe seguite da un punto
- Espressione verbale
- Qualificazione di luogo
- Qualificazione cronologica

Tipo di nome: G

Esempi

GRUPPO PRINCIPALE	GRUPPI		SECONDARI	
(segni utilizzabili * _)				
*Italia		: *Camera dei *deputati		
*Milano	<Ducato>	: *Magistrato *ordinario		
*Venezia	<Repubblica>	: *Collegio alle *acque		
*Francescani		: *Provincia *bolognese		
*Club *alpino *italiano		: *Sezione di *Lecco		
*Italia		: *Bersaglieri	: Reggimento	<3.>
*Gran *Bretagna		: *Foreign *Office	: Library	
*Sapienza *Università di *Roma		: *Facoltà di *architettura		
*Biennale di *Venezia		: *Laboratorio *permanente per l'informatica musicale		
*Banca d'*Italia		: *Archivio *storico		
*Italia		: *Soprintendenza *archeologica della Toscana	: Centro di restauro	
*Chiesa *cattolica		: *Congregazione per il *culto divino		

Registrazione di authority Trascrizione

Punteggiatura

a. Due punti (:)

I due punti preceduti e seguiti da spazio (:) sono utilizzati nella trascrizione del nome di enti con codice di tipo di nome G, per introdurre ciascun nome di ente gerarchicamente inferiore.

b. Parentesi uncinate (< >)

Le parentesi uncinate precedute e seguite da spazio (< >) sono utilizzate per racchiudere le qualificazioni.

c. Punto e virgola (;)

Il punto e virgola preceduto e seguito da spazio (;) è utilizzato all'interno delle parentesi uncinate, per introdurre la seconda e ogni successiva qualificazione.

d. Trattino (-)

Il trattino non preceduto né seguito da spazio (-) è utilizzato nella trascrizione del nome dell'ente e per separare le qualificazioni cronologiche.

Registrazione di authority Trascrizione

Caratteri

Per il **trattamento dei prefissi** (articoli, preposizioni, particelle di relazione familiare) presenti nei nomi di enti, si devono usare **differenti caratteri**, a seconda del tipo di nome e dell'elemento del nome in cui i suddetti prefissi si trovano.

a. Asterisco (*)

Nel **gruppo principale del nome di ente** (tipo di nome E, R, G) si introducono **quattro asterischi** davanti alle **prime quattro parole del nome**, esclusi eventuali prefissi, articoli, congiunzioni e preposizioni.

***Università degli *studi di *Napoli *Federico 2. Il *Cairo**

Negli **enti che si presentano in forma gerarchica** (tipo di nome G) oltre agli asterischi previsti per il gruppo principale, si introducono **due asterischi** davanti alle **prime due parole del nome del secondo ente della successione gerarchica**, esclusi gli eventuali prefissi.

***Alma *mater *studiorum *Università di Bologna : *Dipartimento di *sociologia e diritto dell'economia**

b. Trattino basso (_)

Nella **prima parola del gruppo principale del nome di ente** (tipo di nome E, R, G) si introduce il trattino basso (_) quando il prefisso deve essere considerato **unito alla parola che segue**.

***La_Spezia**

Registrazione di authority Trascrizione

Sigle

Le **sigle** e gli **acronimi** si trascrivono **così come si presentano**. Le sigle si riportano secondo l'uso dell'ente stesso per quanto riguarda l'eventuale presenza di punti (o altri segni d'interpunzione) e l'impiego delle maiuscole per l'intera sigla o per una o più lettere (oltre la prima, che si riporta di norma maiuscola). Gli eventuali spazi tra le lettere o gruppi di lettere si omettono. Nei casi dubbi si preferisce la forma senza punti. Ai fini dell'ordinamento e della ricerca la sigla con o senza punti viene considerata un'unica parola.

***Rai**

***UNESCO**

Simboli, segni matematici e simili

I **caratteri non alfanumerici** (simboli, segni matematici e simili) presenti nel nome di un ente sono trascritti, **se possibile, come si presentano**. Altrimenti viene riportato **l'equivalente verbale nella lingua del nome con cui è identificato l'ente, racchiuso tra parentesi quadre**.

***Olivetti & *C.**

< *Olivetti [e] *C.

(è opportuno un rinvio dalla forma del nome che include l'equivalente verbale)

Registrazione di authority Qualificazioni

Se due o più nomi (compresi i rinvii) risulterebbero identici, pur riferendosi a enti diversi (o a un ente e a una persona) per distinguerli si aggiungono al nome una o più qualificazioni secondo il seguente ordine di preferenza:

- per le sigle, la forma estesa, se conosciuta;
- la località in cui l'ente ha sede o l'ambito territoriale di riferimento (qualificazioni di luogo);
- la data di costituzione, o di svolgimento, o le date estreme di attività (qualificazioni cronologiche);
- un'espressione che indichi la natura dell'ente (qualificazioni tipologiche).

Registrazione di authority Qualificazioni

Si aggiungono appropriate qualificazioni, anche in assenza di omonimie, nei seguenti casi:

- per le denominazioni costituite solo da uno o più nomi di persone, vedi [REICAT 16.0.2](#) e [16.2.2](#), un'espressione che indichi la natura dell'ente (gruppo, società, studio, etc.);
- per gli enti che vengono abitualmente identificati con riferimento alla località in cui si trovano e hanno una denominazione di carattere descrittivo, o comunque suscettibile di essere usata da diversi enti dello stesso genere (p.es. chiese o scuole intitolate a un santo, un personaggio illustre, etc.), l'indicazione del luogo in cui hanno sede, vedi [REICAT 16.3.2](#);
- per gli enti territoriali registrati sotto il nome geografico, esclusi gli Stati moderni e contemporanei e le città o comuni, l'espressione che specifica l'ente a cui ci si riferisce, vedi [REICAT 16.1.4.2](#);
- per gli enti a carattere occasionale, l'anno e il luogo di svolgimento, vedi [REICAT 16.1.6.3](#).

Registrazione di authority Qualificazioni

Qualificazione della sigla con la forma estesa del nome

Se l'omonimia riguarda una sigla, adottata come nome in forma accettata o usata come rinvio, la si qualifica **con la forma estesa**, se conosciuta.

***INCA <Istituto nazionale confederale di assistenza>**

< *Istituto *nazionale *confederale di *assistenza

***Istituto *nazionale per le *conserve *alimentari**

< *I.N.C.A. <Istituto nazionale per le conserve alimentari>

Qualificazione di luogo

Enti **omonimi** che hanno sede in **località diverse** si qualificano **con il nome del luogo, nella forma italiana se d'uso corrente**. Nomi di luogo uguali sono distinti, se necessario, dal nome della regione o dello Stato al quale appartengono. Se l'ente ha cambiato sede, o se il nome geografico è cambiato nel tempo, si preferisce la forma più recente, relativamente all'arco di attività dell'ente.

***Accademia dei *Concordi <Ravenna>**

***Accademia dei *Concordi <Rovigo>**

Registrazione di authority Qualificazioni

Qualificazioni cronologiche

Se la qualificazione di luogo non è sufficiente o appropriata a distinguere più enti con lo stesso nome si aggiunge una **qualificazione cronologica**, costituita dagli **anni di inizio e termine dell'attività** (se l'ente ha cessato di esistere) o dall'**anno di costituzione o fondazione** (se l'ente è ancora attivo o non si conosce la data della sua estinzione).

***Italia : *Comando *supremo delle forze armate <1918>**

***Italia : *Comando *supremo delle forze armate <1940-1943>**

Qualificazioni tipologiche

Se gli elementi precedenti non sono noti o non sono sufficienti a distinguere enti con lo stesso nome, o se non sono efficaci per una chiara identificazione di alcuni tipi di enti (p.es. gruppi letterari o musicali, imprese e studi professionali), si aggiunge **un'espressione che indichi la natura dell'ente**.

***AIR <Autori inediti riuniti>**

***Air <gruppo musicale>**

Registrazione di authority Datazioni

Questo campo contiene gli **anni di inizio e termine dell'attività dell'ente** (se l'ente ha cessato di esistere) o **l'anno di costituzione o fondazione** (se l'ente è ancora attivo o non si conosce la data della sua cessazione). In caso di **data incerta** si aggiunge un **punto interrogativo (?)**.

Nel campo *Datazioni* l'**anno** si indica con **quattro numeri arabi, con eventuali zeri iniziali**. Eventuali specificazioni di carattere testuale potranno essere inserite dal catalogatore nel campo *Nota informativa* (p.es. l'indicazione dell'anno o del periodo di attività di un ente, oppure l'indicazione del secolo in cui l'ente risulta attivo, verranno inseriti nella *Nota informativa* nel seguente modo: attivo nel 1860, attivo tra il 1900 e il 1920, attivo nel XX secolo, etc.).

Se una delle due date è incerta e **non si può definire un anno specifico, l'ultima o le ultime due cifre sono sostituite da un punto**. Per l'indicazione dell'Era avanti Cristo si utilizza l'espressione *a.C.* Si utilizza un trattino senza spazi per separare le date di inizio e fine dell'attività dell'ente.

Registrazione di authority Datazioni

Si fornisce, a titolo esemplificativo, una Tabella di corrispondenza tra i dati che si possono riportare nelle **Qualificazioni cronologiche** nella stringa del nome (da usarsi nei casi di omonimia e negli altri casi previsti dalla normativa) e le **Datazioni normalizzate**.

Nome	Qualificazioni cronologiche	Descrizione	Datazioni
*Repubblica *romana	<1798-1799>	anni di inizio e di termine dell'attività dell'ente	1798-1799
*Repubblica *romana	<1849>	unico anno di attività dell'ente	1849
*Concilio di *Trento	<1545-1563>	anni di inizio e di termine dell'attività dell'ente	1545-1563
*Seminario *Angela *Vinay	<2006>	anno in cui si è tenuto il seminario	2006

Registrazione di authority

Nota informativa

Contiene **informazioni necessarie all'identificazione dell'ente in forma sintetica** ed eventuali indicazioni di relazioni con altri enti. Si raccomanda di inserire come **primo elemento** informazioni relative alla **tipologia o giurisdizione dell'ente** (p.es. gruppo musicale, confraternita, contea, studio di architettura, etc.), all'ambito di attività in cui l'ente è impegnato e informazioni che riguardano la storia dell'ente.

Si inseriscono nel campo spiegazioni relative al Paese e alla lingua dell'ente, laddove si debbano specificare un ulteriore Paese, diverso da quello già inserito nel campo codificato, e un'altra lingua utilizzata nelle sue opere.

***Renzo *Piano *Building *Workshop**

Nota informativa: Studio di architettura internazionale con sedi a Genova e Parigi e con 11 partner internazionali. Fondato dall'architetto Renzo Piano nel 1981.

***Metallica**

Nota informativa: Gruppo musicale metal formatosi a Los Angeles nel 1981.

Registrazione di authority Fonti

Contiene le **fonti consultate**, sia con esito positivo che con esito negativo, se autorevoli, **fino a un massimo di quattro**. Si possono citare solo i **repertori presenti nell'Archivio bibliografico**.

Nella ***Nota al legame*** del campo *Fonti* si riportano, se necessari, gli **estremi della citazione** (anno, presenza di indici, appendici, supplementi, sezioni, etc.). In caso di enti menzionati sotto una voce diversa o più ampia si riporterà nella *Nota al legame*: sub voce: ...

***Istat**

Fonti: BNI

Nota al legame: 1994

***Arte della *lana <Firenze>**

Fonti: EI

Nota al legame: sub voce: Arti

Registrazione di authority

Nota del catalogatore

Contiene il **titolo della risorsa** dalla quale si sono ricavati i dati necessari per elaborare la voce di autorità, i **repertori o i siti web non presenti nell'Archivio bibliografico**, le **notizie ricevute da membri o componenti dell'ente**, le indicazioni presenti su repertori, ma difformi da quelle scelte per elaborare la registrazione di autorità (p.es. quando le date di inizio e/o termine di attività dell'ente non coincidono nei repertori consultati).

Le fonti e le informazioni riportate nella *Nota del catalogatore* si riportano **nel seguente ordine e con la seguente punteggiatura**:

<Risorsa. - Risorsa>. - #Sito web#. - #Sito web#. - <Contattato l'ente, data>. - Informazioni di servizio destinate al catalogatore.

Ciascuna nota è separata da punto, spazio, lineetta, spazio. La **data di consultazione del sito web** si riporta in numeri arabi indicando giorno, mese e anno per esteso, separati da punto.

Registrazione di authority

Nota del catalogatore

Esempi di citazione e punteggiatura:

<Cognome N., Titolo della risorsa, anno>

<Cognome N., Titolo della risorsa in più unità, numero dell'unità, anno>

<Cognome N. e Cognome N., Titolo della risorsa di più autori, anno>

<Cognome N., Titolo della risorsa, anno. - Cognome N., Titolo della risorsa, anno>

<Titolo di rivista, n. , anno>

#Sito visto gg.mm.anno: <http://www.sito.net#>

#Sito ..., visto gg.mm.anno: <http://www.primosito.net#>. - #Sito ..., visto gg.mm.anno: <http://www.secondosito.net#>

<Contattato l'ente, gg.mm.anno>

<Informazioni ricevute dall'ufficio relazioni dell'ente via e-mail, gg.mm.anno>

Registrazione di authority

Nota del catalogatore

***Naughty *Dog**

Fonti: BNF, LOC, DNB

Nota del catalogatore: #Sito visto 11.12.2024: <https://www.naughtydog.com/company#>

***Accademia d'*agricoltura <Verona>**

Fonti: assenti

Nota del catalogatore: <Vanzetti C., La Accademia di agricoltura scienze e lettere di Verona (1768-1989), 1990>. - #Sito visto 23.07.2022: <https://www.aaslvr.it/storia/#>

Codici

Codici di qualificazione

Tipo di nome

- E** Nome di ente a carattere permanente
- R** Nome di ente a carattere temporaneo
- G** Nome di ente subordinato

Livello di autorità

Per i dati obbligatori relativi a ciascun livello, vedi [*Norme per il trattamento di informazioni e dati comuni a tutte le tipologie di materiale, Codici, 1.1 Livelli di autorità.*](#)

Paese

Codice facoltativo, non ripetibile, che identifica il Paese associato all'ente. Il codice è obbligatorio se si eleva la registrazione a livello di autorità (livello 97), ma se ne raccomanda l'inserimento anche per i livelli inferiori.

Codici

Codici di qualificazione

Lingua

Codice facoltativo, non ripetibile, che indica la lingua utilizzata dall'ente nel creare un'espressione destinata alla pubblicazione, alla diffusione, etc. Il codice è obbligatorio se si eleva la registrazione a livello di autorità (livello 97), ma se ne raccomanda l'inserimento anche per i livelli inferiori.

Controllo sulla forma del nome

Codice obbligatorio che può assumere i valori:

- A** forma accettata
- R** forma variante

Si assegna per indicare l'avvenuto controllo sulla forma del nome della persona o dell'ente.

Codici

Identificatori del nome

International Standard Name Identifier (ISNI)

L'*International Standard Name Identifier* (ISNI) è una sequenza di 16 cifre che identifica in modo univoco e permanente persone ed enti. La registrazione è obbligatoria, ogniqualvolta sia conosciuta, e deve essere inserita senza spazi nel campo apposito.

Il numero ISNI è ricercabile sul sito: <https://isni.org>.

Collegamenti

Codici di collegamento tra nomi

Codice obbligatorio che indica il tipo di relazione tra nomi o tra forme varianti del nome.

8 ha come forma variante (rinvio semplice)

Indica la relazione di rinvio tra la forma accettata (**A**) e la forma variante (**R**) del nome dell'ente.

4 vedi anche (rinvio reciproco)

Indica la relazione di rinvio reciproco tra la forma accettata (**A**) dei nomi di due enti oppure tra la forma accettata del nome di una persona e la forma accettata del nome di un ente (gruppo, studio, etc.).

Collegamenti

Rinvio

Legame: A8R

Quando si vuole creare un rinvio tra la forma accettata e una forma non accettata del nome di un ente, si crea un legame di codice 8 (*ha come forma variante*) tra i due nomi.

*Chiesa *cattolica < *Ecclesia *Romana < *Ecclesia *Catholica < *Santa *Sede	A R R R
*Biblioteca *Malatestiana < *Istituzione *Biblioteca *Malatestiana < *Biblioteca *comunale *Malatestiana < *Biblioteca *comunale <Cesena>	A R R R
*Associazione *nazionale *partigiani d'*Italia < *ANPI	A R

Collegamenti

Rinvio reciproco

Legame: A4A

Quando si vuole creare un rinvio reciproco tra la forma accettata dei nomi di due enti (p.es. la denominazione precedente e quella successiva di un ente che ha subito un cambiamento significativo del nome) oppure tra la forma accettata del nome di una persona e la forma accettata del nome di un ente (p. es. quando una persona fa parte di un ente) si crea un legame di codice 4 (vedi anche) tra i due nomi.

*Istituto *centrale per il *catalogo *unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche	A
<< *Centro *nazionale per il *catalogo *unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche	A
The *Beatles	A
<< Starr, Ringo	A
<< Lennon, John	A
<< Harrison, George	A
<< McCartney, Paul	A

Collegamenti

Nota al legame

Per ciascun collegamento è disponibile una nota di commento per precisare la relazione tra le due forme del nome.

*Chiesa *cattolica	A
< *Santa *Sede	R

Nota al legame: Forma prevista dalle RICA

Ricerca autori

Ricerca Lista Reticolo Dettaglio

1 di 6

CFIV226758 *Quadriennale di *Roma

- R CFIV348918 *Fondazione *La *quadriennale di Roma
- R SBNV011372 *Ente *autonomo *Esposizione *nazionale quadriennale d'arte di Roma
- R SBNV011373 *Esposizione *nazionale *quadriennale d'*arte di Roma
- R SBNV011374 *Esposizione *nazionale *quadriennale d'*arte <Roma>
- R SBNV011375 *Quadriennale *nazionale d'*arte di *Roma
- R SBNV011376 *Quadriennale d'*arte di *Roma
- R SBNV011387 *Ente *Esposizione *nazionale *quadriennale d'arte <Roma>
- R SBNV011378 *Ente *autonomo *Quadriennale di *Roma
- R SBNV011380 *Esposizione *quadriennale d'*arte di *Roma
- R SBNV011381 *Quadriennale d'*arte *nazionale <Roma>
- R SBNV011385 *Quadriennale *nazionale di *Roma
- R SBNV011386 *Ente *quadriennale *nazionale d'*arte di Roma
- R SBNV011377 *Quadriennale *nazionale d'*arte <Roma>

Icons: [Book], [Map of Italy], [List], [Download], [R], [A], [M], [Refresh], [Checkmark], [Print], [Share], [Mobile]

Ricerca autori

Ricerca Lista Reticolo **Dettaglio**

Norme REICAT **Agenzia** IT ICCU **ISNI** 0000000121913616

VID CFIV226758 **Livello di autorità** 97 **Forma** A **Tipo nome** E **Paese** IT

Nome

*Quadriennale di *Roma

Lingua ITA **Datazioni** 1927-

Nota informativa

Istituzione nazionale che promuove l'arte italiana contemporanea, con attività continuativa (omonima esposizione, pubblicazioni, mostre, convegni, seminari,

Fonti

BNF, LOC, HARVARD, BNI/1962

Nota del catalogatore

#Sito visto 30.03.2019: <http://www.quadriennalediroma.org/#>

Data variazione 09-12-2019

Data inserimento 06-12-2005

Grazie per l'attenzione!

Per dubbi o approfondimenti:

simonetta.dalessandro@cultura.gov.it

Per segnalazioni relative ai nomi in SBN:

ic-cu.AFnomi@cultura.gov.it

Collegamenti tra titoli e enti

Premessa

Per **responsabilità**, ai fini catalografici, si intende la **relazione** che lega un'opera, o una delle sue espressioni, a una o più persone o enti che l'hanno concepita, composta, realizzata, modificata o eseguita.

Sono comprese le responsabilità attribuite, erronee e fittizie e le responsabilità indirette.

Responsabilità di enti

Le norme che seguono integrano quelle generali, che si applicano sia alle persone sia agli enti, con indicazioni specifiche per particolari tipi di opere o condizioni di responsabilità (REICAT 17.4.)

Opere di carattere ufficiale o di altro genere con intestazione a un ente

Hanno come responsabilità principale al nome di un ente:

- le opere che sono il risultato di un'attività svolta collettivamente da un gruppo di persone che ha adottato una denominazione con cui si identifica
- le opere, redatte da una o più persone o provenienti da altra fonte, che un ente ha approvato o fatto proprie, di solito tramite procedure formali, ed emanato o diffuso a suo nome e con la sua autorità

Opere di carattere ufficiale o di altro genere con intestazione a un ente

Sono comprese:

- opere di **carattere normativo o amministrativo** con cui un ente regola, esplica o registra le sue attività
- opere di **carattere ufficiale**
- opere di **carattere documentario o informativo** prodotte o diffuse dall'ente riguardo alla propria attività
- opere di altro genere che siano il **prodotto dell'attività dell'ente o di cui esso abbia assunto pienamente la responsabilità**

Opere di carattere ufficiale o di altro genere con intestazione a un ente

Se l'ente riveste responsabilità di tipo diverso (p.es. di promotore o curatore dell'opera), o se la sua attribuzione per l'opera è dubbia, gli si assegna una **responsabilità secondaria**, secondo le norme generali.

Opere di carattere normativo e amministrativo

Gli **atti o documenti di carattere normativo o amministrativo** con i quali un ente regola, esplica o registra le sue attività hanno come responsabilità principale il nome dell'ente stesso.

Sono compresi statuti, regolamenti, leggi e decreti, ordinanze, circolari, deliberazioni, sentenze e altri atti giudiziari, verbali, bilanci o rendiconti e documenti analoghi.

Non si assegna una responsabilità principale a codici e leggi di epoca antica o medievale ed opere analoghe che non si riferiscono formalmente a un particolare ente territoriale o d'altro genere. Alla persona che li ha dettati, sanzionati o emanati si assegna una responsabilità secondaria.

Opere di carattere normativo e amministrativo

Costituzione della Repubblica italiana

Aggiornata alla L. cost. 30 Maggio 2003, n. 1

*Italia



Aonia edizioni

Altre opere di carattere ufficiale

Hanno responsabilità principale all'ente anche le opere che, pur non avendo natura strettamente normativa o amministrativa, hanno **carattere ufficiale**, cioè sono presentate o risultano come approvate, fatte proprie o emanate a nome e con l'autorità dell'ente stesso. Sono compresi programmi, dichiarazioni, rapporti o relazioni ufficiali.

Hanno responsabilità principale ad enti religiosi le opere liturgiche o d'altro genere (p.es. i catechismi) che abbiano carattere ufficiale, ma non le opere considerate testi sacri, che si trattano come opere anonime.

Altre opere di carattere ufficiale



Tomo I
<i>pag. 5</i>
SOMMARIO
PROPRIO
SOLENNITÀ
ORDINARIO
SALTERIO
COMPIETA
RIMANDI
COMPLEMENTARE
SANTI
COMUNI
DEFUNTI
APPENDICE
INDICI
Liturgia delle Ore tomo I
© Breviario Digitale 2015
<small>Materiale protetto da copyright</small>

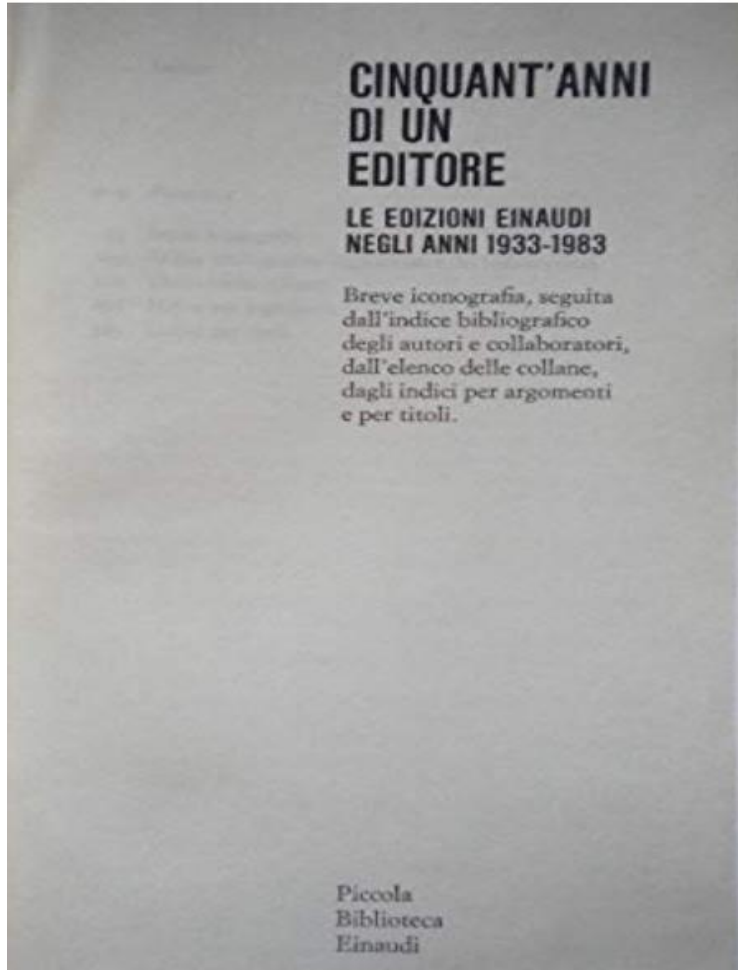
*Conferenza *episcopale *italiana

Opere di carattere documentario e informativo

Le opere che, pur non avendo natura normativa o amministrativa o carattere evidentemente ufficiale, hanno la **funzione di informare sull'attività dell'ente o di documentarla** (p.es. elenchi di membri o soci, cataloghi di prodotti o servizi, opuscoli e guide informative), hanno come **responsabilità principale** il nome dell'ente quando sono da esso prodotte o diffuse e non viene indicata una responsabilità personale, o questa si presenta come subordinata, con espressioni come a cura di, redazione di, etc.

Non si assegna la responsabilità principale all'ente, tuttavia, se questo declina esplicitamente la paternità per il contenuto dell'opera o se essa appare incerta

Opere di carattere documentario e informativo



*Giulio *Einaudi *editore

Opere di altro genere con responsabilità di un ente

Hanno la responsabilità a un ente, inoltre, le opere che, pur non avendo carattere strettamente ufficiale o documentario, sono il **prodotto della sua attività o di cui esso ha assunto pienamente la responsabilità.**

Se non risulta dalla presentazione della pubblicazione o dal suo contenuto che l'opera è stata prodotta o fatta propria dall'ente, o comunque se la sua attribuzione è dubbia, all'ente si assegna una **responsabilità secondaria**. Così come nel caso di un ente che abbia promosso, commissionato, curato, diretto, etc., un'opera, senza assumerne piena paternità.

Opere di altro genere con responsabilità di un ente



***Touring *club *italiano**

Responsabilità dell'ente e responsabilità di persone che ne fanno parte, lo rappresentano o operano per suo conto

Nel caso di responsabilità principale all'ente, è prevista una **responsabilità secondaria** a:

- Componenti di un ente
- Persone che rivestono cariche in un ente
- Estensori, redattori e curatori

se il loro nome è presentato con rilievo nella fonte primaria e può costituire un accesso importante per la ricerca; altrimenti le responsabilità secondarie sono facoltative.

Responsabilità dell'ente e responsabilità di persone che ne fanno parte, lo rappresentano o operano per suo conto

Alcuni esempi:

Componenti di un ente:

*Mathematics counts : report of the Committee of Inquiry into the Teaching of Mathematics in Schools under the chairmanship of Dr W. H. Cockcroft
(relazione ufficiale di una commissione)
t.o. *Mathematics counts
r.p. *Committee of *Inquiry into the *Teaching of *Mathematics in Schools
r.s. Cockcroft, W. H.

Persone che rivestono cariche in un ente:

*Editto di Sua Maestà per le levate, e rimpiazzamenti necessarj per li reggimenti provinciali
(editto del 1737 di Carlo Emanuele III re di Sardegna, il cui nome compare al principio del testo)
t.o. *Editto per le levate, e rimpiazzamenti necessarj per li reggimenti provinciali
r.p. *Sardegna <Regno>
r.s. (facolt.) Carlo Emanuele III <re di Sardegna>

Estensori, redattori e curatori:

Le *cinquecentine della Biblioteca Medicea Laurenziana di Firenze / a cura di Sara Centi
(catalogo redatto per iniziativa dell'autrice ma pubblicato con l'intervento dell'ente)
t.o. *Le cinquecentine della Biblioteca Medicea Laurenziana di Firenze
r.p. *Biblioteca *Medicea *Laurenziana
r.s. Centi, Sara

Responsabilità dell'ente e responsabilità di persone che ne fanno parte, lo rappresentano o operano per suo conto

- Papi e altre persone che rivestono cariche religiose

Scritti, discorsi e altre opere dei papi o di altre persone che rivestono cariche o ruoli in enti religiosi hanno come **responsabilità principale** il nome della persona, anche se hanno valore ufficiale, in quanto sono generalmente conosciuti e citati in questo modo.

Sono comprese le encicliche e le bolle papali, le lettere e istruzioni pastorali dei vescovi, le regole dettate da una persona per un ordine religioso, le opere di fondatori di gruppi religiosi o sette abitualmente pubblicate con il nome dell'autore, anche se considerate testi sacri dal gruppo stesso.

Responsabilità dell'ente e responsabilità di persone che ne fanno parte, lo rappresentano o operano per suo conto

Hanno invece la **responsabilità principale** al nome dell'ente religioso appropriato, secondo le norme precedenti, gli atti di carattere normativo o amministrativo sottoscritti o emanati da una persona per la sua carica e quelli che comunque si presentano con il nome dell'ente a cui si riferiscono.

*Regula et Constitutiones generales Ordinis fratrum minorum

t.o. *Regola

r.p. Francesco : d'Assisi <santo>

t.o. *Constitutiones

r.p. *Francescani

Opere in cui sono coinvolti più enti o organi di un ente

Le opere che sono il risultato dell'attività di più enti, anche subordinati o collegati tra loro, si trattano in maniera analoga alle opere in collaborazione.

Sono compresi:

- accordi formali tra più enti o tra enti e persone (trattati, convenzioni, contratti, etc.)
- atti di un ente approvati o emanati da un ente diverso
- opere che coinvolgono organi di un ente o enti subordinati
- opere elaborate o prodotte da un ente per conto di un altro
- opere per le quali l'ente responsabile è cambiato nel tempo

Opere in cui sono coinvolti più enti o organi di un ente

Alcuni esempi

Trattati, convenzioni e accordi:

Il *nuovo accordo tra la Santa Sede e la Repubblica italiana : modificazioni al Concordato lateranense
t.o. *Accordo che apporta modificazioni al Concordato lateranense <1985>
r.p. *Chiesa *cattolica
r.c. *Italia

Atti di un ente approvati o emanati da un ente diverso:

*Regolamento della Biblioteca comunale di Faenza (*in testa al frontespizio figura l'indicazione Comune di Faenza*)
t.o. *Regolamento della Biblioteca comunale di Faenza
r.p. *Biblioteca *comunale di *Faenza
r.s. *Faenza

Opere elaborate o prodotte da un ente per conto di un altro:

*Consumi Italia '83 : tradizione e politeismo : secondo rapporto predisposto per conto della SIPRA / CENSIS, Centro studi investimenti sociali
t.o. *Consumi Italia '83
r.p. *Censis
r.s. *SIPRA

Opere in cui sono coinvolti più enti o organi di un ente

Non si assegnano di norma responsabilità secondarie:

- agli organi dell'ente a cui compete l'approvazione o l'emanazione dell'atto o altro tipo di documento
- agli organi che hanno la rappresentanza dell'ente o funzioni direttive o esecutive, quando agiscono in nome dell'ente nel suo complesso

A questi organi, però, si assegnano responsabilità (principali, coordinate o secondarie), secondo le norme generali, per le opere riguardo alle quali rivestono una **responsabilità specifica**, non riferibile all'ente nel suo complesso.

Periodici, raccolte e collezioni

Le pubblicazioni periodiche o seriali prodotte da un ente hanno come **responsabilità principale** il suo nome se sono **esplicitamente ed esclusivamente** dedicate ad atti o documenti normativi o amministrativi, o comunque di carattere ufficiale.

All'ente si assegna invece una **responsabilità secondaria**, secondo le norme generali, se il periodico comprende **contributi di diversi autori o di carattere informativo**, anche insieme ad atti o documenti normativi o amministrativi.

Periodici, raccolte e collezioni

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
ANNO XLIV - N. 2 APRILE-MAGGIO-GIUGNO 2007

BOLLETTINO UFFICIALE

PARTE I
ORDINAMENTO



*Consiglio *nazionale delle *ricerche

C.N.R. - PIAZZALE ALDO MORO, 7 - ROMA

Congressi, esposizioni e altre manifestazioni

Congressi, esposizioni e alcune manifestazioni d'altro genere che si svolgono in un periodo di tempo ben definito e si presentano con un nome che li identifica sono considerati **enti a carattere occasionale**.

Ad essi si assegnano **responsabilità principali o secondarie** per le opere che rientrano nella loro responsabilità, secondo le norme generali già esposte e secondo le indicazioni specifiche fornite di seguito.

Atti e documenti di congressi e riunioni analoghe

Gli **atti di congressi** (convegni, conferenze, seminari, riunioni, assemblee, concili, etc.) e le risoluzioni o altri documenti da essi approvati o emanati hanno come **responsabilità principale**:

- il **nome che identifica il congresso stesso** se esiste e figura nella fonte primaria
- il **nome dell'ente che ha tenuto il congresso**, se questo è indicato con termini generici oppure con un'espressione che comprende il nome dell'ente e non sarebbe identificante senza di esso

Negli altri casi l'opera non ha responsabilità principale; al nome del congresso si può assegnare una **responsabilità secondaria** (p.es. se figura in altre parti della pubblicazione o se il rapporto tra il contenuto dell'opera e il congresso è indiretto). **La responsabilità è obbligatoria se il congresso fa parte di una successione numerata.**

Atti e documenti di congressi e riunioni analoghe

Alcuni esempi:

Atti di congressi identificati da un nome:

*Canada e Italia verso il Duemila : metropoli a confronto : atti del 9. Convegno internazionale di studi canadesi : Milano 22-25 aprile 1992

t.o.*Canada e Italia verso il Duemila

r.p. *Convegno *internazionale di *studi *canadesi <9. ; 1992 ; Milano>

ma

*Nuovi metodi della ricerca storica

(*sul verso del frontespizio*: Atti del II Congresso nazionale di scienze storiche organizzato dalla Società degli storici italiani con il patrocinio della Giunta centrale per gli studi storici, Salerno, 23-27 aprile 1972)

t.o. (senza r.p.) *Nuovi metodi della ricerca storica

r.s. *Congresso *nazionale di *scienze *storiche <2. ; 1972 ; Salerno>

Atti e documenti di congressi e riunioni analoghe

Documenti approvati o emanati da congressi identificati da un nome

*Statement of principles : adopted at the International Conference on Cataloguing Principles, Paris, October, 1961

(dichiarazione approvata da una conferenza internazionale)

t.o. *Statement of principles

r.p. *International *Conference on *Cataloguing *Principles <1961 ; Parigi>

Congressi di un ente, non identificati da un nome autonomo

*Varietà e continuità nella storia linguistica del Veneto : atti del Convegno della Società italiana di glottologia : Padova-Venezia, 3-5 ottobre 1996

t.o. *Varietà e continuità nella storia linguistica del Veneto

r.p. *Società *italiana di *glottologia

ma

*Ecologia e caccia : atti del convegno organizzato dal PCI : Roma, 14-15 febbraio 1974

(non si tratta del congresso dell'ente)

t.o. (senza r.p.) *Ecologia e caccia

r.s. *Partito *comunista *italiano

Atti e documenti di congressi e riunioni analoghe

Congressi privi di un nome che li identifichi

*Cultura latina pagana fra terzo e quinto secolo dopo Cristo : atti del convegno : Mantova, 9-11 ottobre 1995

t.o. (senza r.p.) *Cultura latina pagana fra terzo e quinto secolo dopo Cristo

Atti di più congressi

*10. Congresso nazionale di catalisi, 11. Congresso nazionale di chimica industriale : L'Aquila, Fortezza spagnola, 8-11 settembre 1996

(i due congressi costituiscono un evento unico, senza che sia possibile distinguerne gli atti)

t.o. *10. Congresso nazionale di catalisi, 11. Congresso nazionale di chimica industriale

r.p. Congresso nazionale di catalisi <10. ; 1996 ; L'Aquila>

r.c. Congresso nazionale di chimica industriale <11. ; 1996 ; L'Aquila>

Cataloghi e altre pubblicazioni di esposizioni

I cataloghi e le altre pubblicazioni di esposizioni o mostre, occasionali o tenute periodicamente, hanno come **responsabilità principale**:

- il **nome dell'ente** che ha organizzato l'esposizione, se questa è dedicata esplicitamente a presentare le sue raccolte o attività, o comunque materiale che gli appartiene

oppure

- il **nome che identifica l'esposizione stessa se esiste e figura nella fonte primaria.**

Se l'esposizione **non è identificata da un nome**, o se l'espressione che si riferisce alla mostra **ha la funzione di spiegare il titolo e non comprende una numerazione**, **non si assegna una responsabilità principale**. Al nome dell'esposizione si può assegnare una **responsabilità secondaria**.

Le responsabilità è obbligatoria se l'esposizione fa parte di una successione numerata.

Cataloghi e altre pubblicazioni di esposizioni

Quando è dubbio se l'espressione che indica l'esposizione costituisca la sua denominazione o abbia invece carattere descrittivo, **la si considera come un titolo**, che deve costituire elemento di accesso

All'ente che ha curato o realizzato l'esposizione (museo, biblioteca, galleria, etc.), se non costituisce la responsabilità principale, si assegna una **responsabilità secondaria**, facoltativa se l'ente non compare nella fonte primaria o in fonti complementari, o se figura soltanto come sede dell'esposizione e non risulta una sua paternità nella realizzazione.

Cataloghi e altre pubblicazioni di esposizioni

Alcuni esempi

Esposizioni esplicitamente dedicate a raccolte o attività di un ente:

*Mostra del centenario / Società storica lombarda

t.o. *Mostra del centenario

r.p. *Società *storica *lombarda

ma

*Verona negli archivi fotografici : Biblioteca civica, collezione Milani, Enzo e Raffaello Bassotto

(catalogo di una mostra tematica con materiale della Biblioteca civica e di altre collezioni)

t.o. (senza r.p.) *Verona negli archivi fotografici

r.s. *Biblioteca *civica di *Verona

Esposizioni identificate da un nome:

*Sorelle Fontana : la moda italiana 1935-1985 : Mostra di disegni, progetti, abiti delle sorelle Fontana : Perugia, Rocca Paolina, 22 settembre-6 ottobre 1985

t.o. *Sorelle Fontana

r.p. *Mostra di *disegni, *progetti, *abiti delle sorelle Fontana <1985 ; Perugia>

Esposizioni non identificate da un nome:

*Theatrum Clavasiense : mostra cartografica e documentale sulla città di Chivasso : Chivasso, Chiesa di S. Maria degli Angeli, 4-30 ottobre 1997

t.o. (senza r.p.) *Theatrum Clavasiense

Pubblicazioni di altre manifestazioni o eventi

I cataloghi e le pubblicazioni di **eventi** tenuti con una stessa denominazione (o sue varianti) nella stessa località, di solito periodicamente e ad opera di un ente apposito o comunque di un'organizzazione stabile, hanno come responsabilità principale il nome che identifica la manifestazione, senza indicazione dell'eventuale numerazione e dell'anno in cui si è tenuta ciascuna edizione.

Se la manifestazione è organizzata da un **ente stabile**, la cui denominazione coincide sostanzialmente con quella dell'evento stesso, si impiega anche per questo la stessa voce

Si trattano nello stesso modo le **pubblicazioni delle esposizioni**, di solito periodiche, a cui corrisponde un ente espositivo permanente.

La località in cui si tiene la manifestazione, se non fa parte del suo nome (o non vi è implicita), si aggiunge come qualificazione quando la denominazione della manifestazione ha carattere descrittivo o generico e nei casi di omonimia.

Pubblicazioni di altre manifestazioni o eventi

Alcuni esempi:

*Catalogo editori 92 : [Salone del libro, Torino, 21-26 maggio 1992]

(catalogo della manifestazione)

t.o. *Catalogo editori 92

r.p. *Salone del *libro

*Catalogo ufficiale degli espositori : Fiera del Levante campionaria internazionale : Bari 6-21 settembre 1959

t.o. *Catalogo ufficiale degli espositori

r.p. *Fiera del *Levante

*44. Zecchino d'oro : rassegna internazionale di canzoni per bambini / organizzata dall'Antoniano di Bologna

t.o. *44. Zecchino d'oro

r.p. *Zecchino d'*oro

r.s. *Antoniano <Bologna>

Pubblicazioni di altre manifestazioni o eventi

Se la pubblicazione **non costituisce il catalogo** della manifestazione o un documento analogo da intestare all'ente, o comunque **se il rapporto con la manifestazione è indiretto**, al nome di questa si assegna una **responsabilità secondaria**, secondo le norme generali

Le *architetture dello spazio pubblico : forme del passato forme del presente
(*catalogo di una mostra; in testa al frontespizio: Triennale di Milano*)
t.o. (senza r.p.) Le *architetture dello spazio pubblico
r.s. *Triennale di *Milano

I *giovani e la lettura : indagine Grinzaneletture '95 promossa dal Premio Grinzane Cavour e dai periodici San Paolo in collaborazione con il Censis
t.o. (senza r.p.) I *giovani e la lettura
r.s. *Premio *Grinzane *Cavour
r.s. *Censis

Collegamenti tra titoli e nomi in SBN

Codici di responsabilità

Codice obbligatorio, che indica il tipo di responsabilità intellettuale della persona o dell'ente nei confronti dell'opera, o di una sua espressione, contenuta nella risorsa o una responsabilità indiretta

1	Responsabilità principale	per la persona o l'ente che è l'unico o il principale autore dell'opera, o il primo tra non più di tre coautori
2	Responsabilità coordinata (o alternativa)	per le persone o enti che hanno pari responsabilità per l'opera rispetto alla persona o ente a cui è assegnata la responsabilità principale
3	Responsabilità secondaria	per le persone o enti che hanno per l'opera una responsabilità di grado inferiore rispetto alle precedenti (curatori, direttori, etc.), una responsabilità condivisa tra più di tre coautori oppure una responsabilità incerta o attribuita erroneamente
0	Nome citato nel documento	per le persone o enti che hanno una responsabilità nella rappresentazione dell'opera musicale (per esempio scenografo, costumista, interprete, etc., il cui contributo è indicato ma non effettivamente registrato) oppure nome citato nel documento (per esempio onorato, dedicatario, etc.). Da usarsi esclusivamente per il materiale musicale e per i testi per musica

Collegamenti tra titoli e nomi in SBN

Codici di relazione

Per relazione, ai fini catalografici, si intende una designazione codificata che precisa l'attività o la funzione svolta a qualsiasi grado e a qualsiasi livello dalla singola persona o ente (autore, curatore, traduttore, regista, illustratore, scenografo, etc.). L'uso del codice di relazione è obbligatorio nella catalogazione del materiale musicale e dei testi per musica. Se ne raccomanda l'uso anche per tutti gli altri tipi di materiale.

Lo stesso nome si può collegare più di una volta, con diversi gradi di responsabilità e/o codici di relazione.

Per i codici di relazione, vedi IFLA, [*UNIMARC Manual – Bibliographic Format, Appendix B - Relator Codes*](#), online edition, 2022. Vedi anche [*Guida alla catalogazione in SBN – Musica, Appendice XIV – Codici di relazione*](#).

Grazie per l'attenzione

daria.greco@cultura.gov.it